



DELIBERAZIONE N. 010

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Esame ed approvazione Piano Finanziario TARI 2016.

L'anno **Duemilasedici** addì **TRENTA** del mese di **Aprile** alle ore **9,30** nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	GUERRINI Marco	SI	NO
2	CROSETTI Franco	SI	NO
3	BOZZINI Valentina	SI	NO
4	ARAGONE Mario	SI	NO
5	CHIESA Giovanni	SI	NO
6	CROSETTI Fausto	SI	NO
7	FRANCO Michele	NO	SI
8	BAVOSO Giovanni Battista	SI	NO
9	GOZZANO Guido	SI	NO
10	CROSETTI Renato	NO	SI
11	RIDELLA Alfredo	SI	NO
	TOTALI	9	2

con l'intervento e l'opera della D.ssa MASSACANE Maria Laura – Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GUERRINI Marco nella sua qualità di Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1, comma 639. della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta comunale unica (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale , dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali , e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune;
- l'art.1 comma 651 della L. 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999;
- l'art.8 del D.P.R. n.158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale di tutti i costi;

VISTO il piano finanziario predisposto dal Responsabile del servizio tributi sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate dalla Società 5Valli Servizi S.r.l. ,gestore del servizio raccolta,trasporto e smaltimento rifiuti;

RITENUTO pertanto di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2016 che prevede per questo Comune una spesa complessiva di €. 36.457,61, che verrà integralmente coperta con i proventi TARI;

VISTI:

- la Legge n.147 del 27 dicembre 2013;
- il D.L. n.16 del 06/03/2014;
- il D.P.R. n.158 del 27 aprile 1999;
- il vigente Regolamento comunale che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario e Tributi;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano finanziario per l'anno 2016 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di stabilire che la riscossione della tassa comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:



Comune di CARREGA Ligure
Provincia di Alessandria

Via Capoluogo, 48
15060 CARREGA Ligure (AL)

TARI	I [^] rata	30 Luglio
	Rata UNICA	31 Ottobre
	II [^] rata	30 Settembre

- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del TUEL.



*Comune di CARREGA Ligure
Provincia di Alessandria*

*Via Capoluogo, 48
15060 CARREGA Ligure (AL)*

COMUNE DI CARREGA LIGURE

Provincia di Alessandria

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI



Comune di CARREGA Ligure
Provincia di Alessandria

Via Capoluogo, 48
15060 CARREGA Ligure (AL)

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
 - a) il piano finanziario degli investimenti;
 - b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.



PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	
			€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 10.425,65
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 15.792,85
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 4.246,22
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 2.000,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 2.589,16



	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	0,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	1.249,05
	Acc Accantonamento	€	0,00
	R Remunerazione del capitale $R=(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	154,68
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00
	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00
	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	36.457,61	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$
			€
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$
			€
			30.464,72

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 36.457,61	% costi fissi utenze domestiche	100,00 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 100,00\%$	€ 5.992,89
		% costi variabili utenze domestiche	100,00 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 100,00\%$	€ 30.464,72
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 0,00	% costi fissi utenze non domestiche	0,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 0,00\%$	€ 0,00
		% costi variabili utenze non domestiche	0,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 0,00\%$	€ 0,00



SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	36.457,61	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	5.992,89
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	30.464,72



TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	3.344,00	0,84	51,00	1,00	0,167859	38,631397
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	27.318,00	0,98	454,00	1,60	0,195835	61,810235
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	238,00	1,08	3,00	2,00	0,215818	77,262794
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	131,00	1,16	2,00	2,60	0,231805	100,441633
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BLOCCATA IN TB_old	65,00	0,98	1,00	1,60	0,000000	0,000000



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

//

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

//

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	59	2.523,73	0,00	2.523,73	126,19	2.531,41	7,68	0,30%	126,57	0,38
1.2-Uso domestico-Due componenti	55	33.186,41	0,00	33.186,41	1.659,32	33.411,37	224,96	0,35%	1.670,57	11,25
1.3-Uso domestico-Tre componenti	79	282,18	0,00	282,18	14,11	283,15	0,97	0,34%	14,16	0,05
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	65	230,40	0,00	230,40	11,52	231,25	0,85	0,36%	11,56	0,04
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	182,94	0,00	182,94	9,15	0,00	-182,94	0,00%	0,00	-9,15
TOTALI	0	36.405,66	0,00	36.405,66	1.820,29	36.457,18	51,52	0,00%	1.822,86	2,57



Comune di CARREGA Ligure
Provincia di Alessandria

Via Capoluogo, 48
15060 CARREGA Ligure (AL)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to GUERRINI Marco

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Franco CROSETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: MASSACANE Maria Laura

La presente deliberazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Laura MASSACANE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune il 26.05.2016 per 15 giorni consecutivi.

Li 26/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Laura MASSACANE

Copia conforme in carta libera, ad uso amministrativo.

Li 26/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Laura MASSACANE
